

Il lavoro di Fabrizio Dolci ha il grande merito di fornire uno strumento bibliografico che consente di colmare, almeno parzialmente, queste lacune attraverso l'utilizzo di un periodico ufficiale, "Il Bollettino ufficiale delle società per azioni", che mette a disposizione degli studiosi documenti amministrativi riguardanti gli editori, i tipografi, i librai e i legatori che si sono dati come forma societaria l'anonima per azioni o la cooperativa. Va sottolineata la parzialità del repertorio, poiché – spiega l'autore – "questo comparto merceologico ed economico... [comprende] un'ampia prevalenza di ditte individuali, società di fatto oppure a responsabilità limitata e in accomandita semplice". Il censimento è condotto utilizzando gli indici annuali del "Bollettino" disponibili dal 1883 al 1936, ma sono state prese in considerazione anche le società (meno di trenta) attive prima di quella data, retrodatando così l'individuazione delle aziende al 1860.

Le dimensioni della ricerca non sono affatto trascurabili: complessivamente 1.564 società, di cui 1.330 circa anonime per azioni e 230 cooperative (per la maggior parte tipografie e legatorie). L'insieme comprende 550 case editrici; 250 hanno come motivazione privilegiata, se non esclusiva, la pub-

blicazione di periodici; 100 sono imprese miste; 600 tipografie; 30 librerie; 20 legatorie.

La presenza sul territorio nazionale conferma il predominio milanese con quasi 500 aziende; seguono Roma con 350 e Torino con 100. Le schede bibliografiche forniscono, seppur sinteticamente, i dati essenziali della vita amministrativa delle società: denominazione ufficiale, settore di attività o scopo sociale, sede di residenza, forma sociale. Vengono aggiunte brevi notizie sulla storia dell'impresa (nascita, cessazione, trasferimento di sedi, incorporazioni ecc.). Sono segnalati anche gli atti modificativi e la presenza di bilanci annuali. Tre sono gli indici aggiuntivi alla bibliografia: alfabetico per denominazione ufficiale della società; alfabetico per parola significativa della società; sistematico con ordinamento per località della sede della società. Il repertorio di Dolci si è fermato per il mancato reperimento degli indici annuali al 1936. È augurabile che l'esistenza di questo strumento inviti i ricercatori a utilizzare il "Bollettino" non solo nel settore editoriale, e soprattutto ci chiediamo se sia in qualche modo possibile una sua prosecuzione per tutto il secolo passato.

Carlo Carotti
Milano

L'industria editoriale e tipografica in Italia nel "Bollettino ufficiale delle società per azioni". Repertorio storico (1883-1936)

a cura di Fabrizio Dolci, saggio introduttivo di Giorgio Montecchi
Milano, Franco Angeli, 2003, p. 238 ("Studi e ricerche di storia dell'editoria")

È nota la scarsità delle fonti riguardanti la storia dell'editoria: archivi delle case editrici dispersi o perduti; produzione libraria non sempre disponibile nella sua completezza nelle biblioteche pubbliche; dati e notizie rintracciabili con fatica e non sempre attendibili.

Aggiornamento indici

Si informano i nostri lettori che a partire dal primo numero del 2004 LA BANCA DATI DEGLI INDICI DI "BIBLIOTECHE OGGI" VIENE AGGIORNATA MENSILMENTE. Ricordiamo che la banca dati è consultabile liberamente in Internet all'URL <<http://www.bibliotecheoggi.it>>. I dati relativi a ogni nuovo numero vengono inseriti e resi disponibili di volta in volta, non appena conclusa l'indicazione, a distanza di poco tempo dall'uscita del fascicolo.